

Caro diario,

questa mattina Luisa si è buttata dal tetto della scuola. Non penso sia colpa mia, anche se nelle ultime settimane non l'ho sempre trattata bene. Le ho detto esplicitamente che non era una regina di bellezza e che a tratti sembrava proprio un'oca. Un giorno, l'ho quasi fatta cadere, spingendola nei corridoi, che sono veramente troppo stretti. No, non penso si possa dire che sia colpa mia; al massimo un 5%.

*Ylva - 4A 2021*

Caro diario,

ho scoperto che posso avere delle colpe invisibili. Quando parlo con i miei amici, posso fare loro del male, se non controllo le mie parole. Infatti, quello che a me sembra innocente, potrebbe ferirli e farli stare molto male. Quindi bisogna veramente essere attenti, in tutti i momenti della nostra vita.

*Enea - 4C 2021*

Caro diario,

questa è una storia che non avrei mai voluto raccontare, ma penso sia giunto il momento di farlo. A novembre dell'anno scorso, mi è capitato di litigare con Massi, un mio grande amico. Lui continuava ad insultare la mia migliore amica proprio davanti a me, nonostante gli abbia detto più volte di non farlo. Allora tramite i social ha cominciato a mandarmi dei link, che facevano aprire una musica, quando li cliccavi. Nel frattempo, mi ha confessato, riusciva ad entrare nel mio telefonino a fare tutto ciò che voleva. Ho bloccato i miei accessi ai social, ma ancora oggi mi chiedo se lui sia veramente riuscito ad entrare nel mio telefono o se lo abbia detto soltanto per spaventarmi.

*Licia - 4A 2021*

Caro diario,

quando sono arrivato a scuola questa mattina, Francesco mi ha fermato, mi ha rubato la cartella e mi ha distrutto i classificatori. Ora mi ritrovo con tante dimenticanze e non posso confessare, perché se no Francesco mi picchia.

Nel pomeriggio, al mio arrivo in palestra, sono corso nel magazzino, a cercare un qualcosa da mettermi, avendo perso anche gli indumenti sportivi. Vi ho trovato dei guanti da portiere. Li ho indossati e sono andato a prendere un pallone da calcio. Nel contenitore dei palloni, ho trovato un telefono. L'ho preso e poi l'ho appoggiato accanto agli affari del maestro e mi sono seduto con i miei compagni.

Il giorno dopo, la polizia ha arrestato Francesco. Il telefono che ho trovato era stato rubato da Francesco, che vi aveva lasciato impresse stupidamente le sue impronte digitali. Solo allora mi sono reso conto che grazie a quei guanti non avevo lasciato nessuna traccia sul telefono e avevo contribuito all'incriminazione di Francesco.

*Stefano - 4C 2021*